



Redazione cronaca: viale Majno 42, 20129 Milano

## Gli impianti chiusi

### La politica fallisce se nega ai giovani la gioia dello sport

**ENRICO MARCORÀ\***

■ Tanti sono i fallimenti dell'amministrazione Sala. Uno dei più clamorosi è la mancanza di attenzione al mondo dello sport. Come più volte ribadito lo sport è uno degli elementi più importanti della vita sociale di un territorio, soprattutto per i giovani e gli anziani. Per i giovani perché lo sport insegna il rispetto delle regole. Ma soprattutto insegna che per vincere, ottenere il primo posto, ci si deve impegnare e fare sacrifici. Per i giovani lo sport può essere una importante scuola di vita. Per gli anziani, se è giustamente coniugato con una politica sanitaria, lo sport può essere il viatico di "eterna giovinezza" perché chi fa sport e mangia sano ha allungata la vita, soprattutto con il minor insorgere di malattie. Lo sport, o più in generale l'attività fisica praticata in modo costante e guidato, è un fattore di salute per tutte le età.

Essere in salute è qualità della vita e, se vogliamo essere anche un po' attenti alle finanze del nostro Stato, chi fa sport si ammala meno, e non utilizzando la sanità pubblica, costa meno allo Stato. Avere a Milano il palazzetto del ghiaccio chiuso da mesi, oppure le tante piscine chiuse è un'inaccettabile disattenzione da parte del Sindaco. Inoltre il Comune di Milano ha aumentato alle società sportive il costo di affitto delle palestre comunali. Maggiori costi che le società faranno ricadere sulle famiglie che fanno sport! Un vero disastro! Alcune riflessioni sono dovute. L'assessore competente Riva deve trarne le conseguenze: o avalla questa scelta del Sindaco o politicamente deve dissociarsi. È troppo grave per la città questa situazione di chiusura delle piscine. Molti milanesi, che anche quest'anno non potranno andare in vacanza, avranno la brutta sorpresa di non poter usufruire neanche delle piscine. Inaccettabile il silenzio della amministrazione comunale. Tutte le città d'Italia hanno come compito quello della gestione delle infrastrutture collegate allo sport, ma nessuno chiude le piscine d'estate. Tutte le amministrazioni si trovano con i vincoli di bilancio o la mancanza di risorse economiche, ma mai fanno a meno delle strutture sportive. Oggi l'assessore Martina Riva deve scegliere: o essere complice di questo disastro o dissociarsi politicamente dal Sindaco Sala.

**\*Consigliere comunale di FdI**